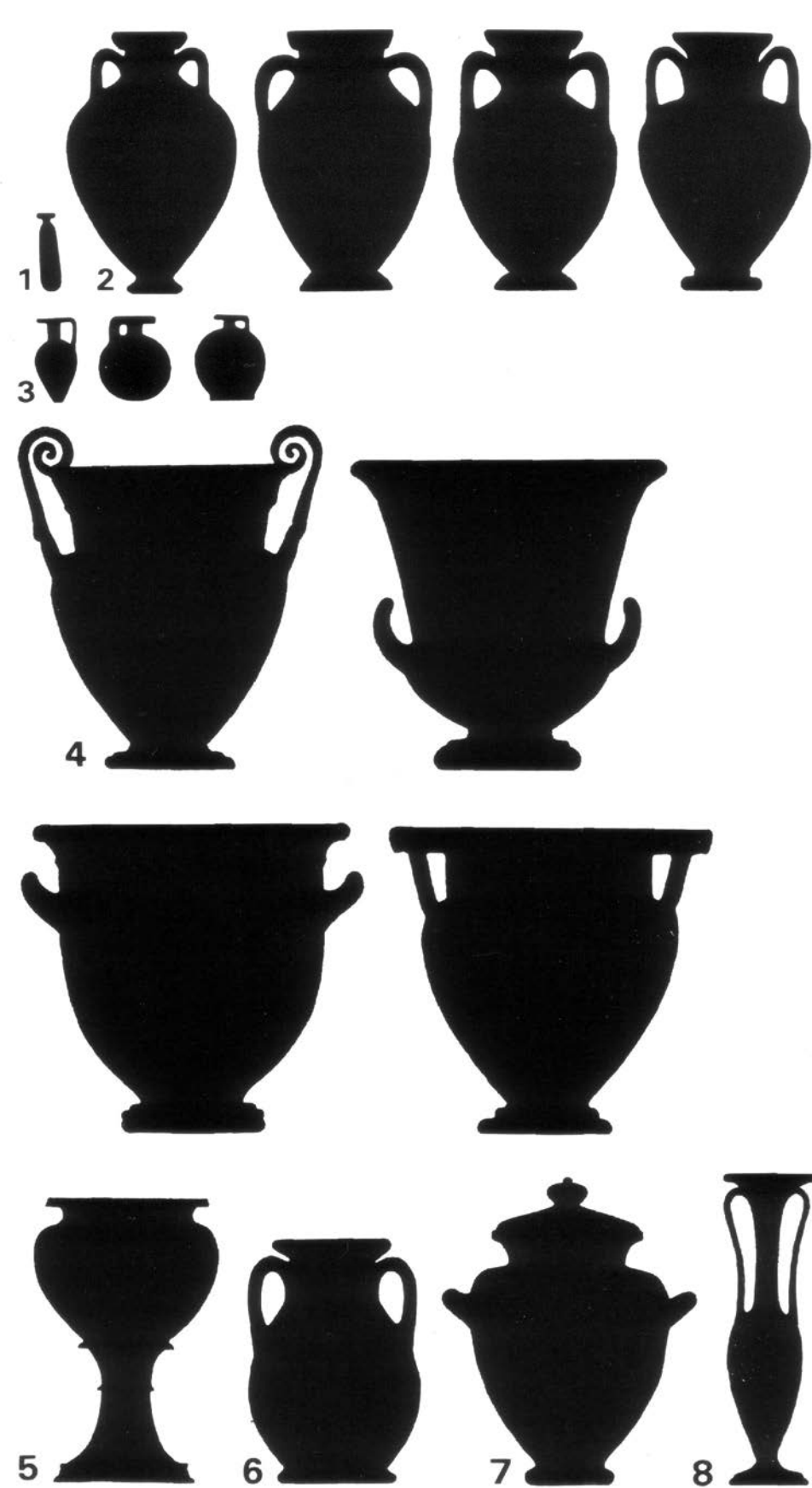


a cura di **Ambrogio Conigliaro**

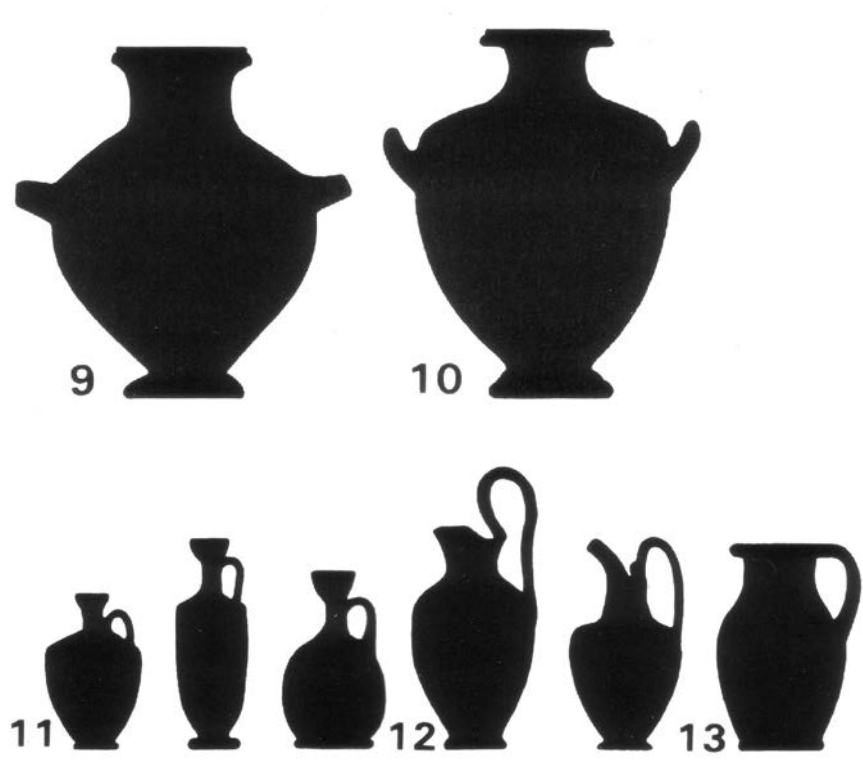
LE FORME DELLA CERAMICA

VASI PER CONTENERE



- 1 Alabastron
- 2 Anfora
- 3 Aryballos
- 4 Cratere
- 5 Dinos
- 6 Pelike
- 7 Stamnos
- 8 Loutrophòros

VASI PER ATTINGERE E VERSARE



- 9 Hydria
- 10 Kalpis
- 11 Lekythos
- 12 Oinochoe
- 13 Olpe

VASI PER BERE E MANGIARE



- 14 Askos
- 15 Glaux
- 16 Kantharos
- 17 Kylix
- 18 Rython
- 19 Skyphos

VASI PER USI VARI



- 21 Lekanis
- 22 Pisside

I METALLI

recto



Pegaso d'argento

Moneta di chiare origini ateniesi del IV sec. a.C. Sul recto è raffigurata la testa di Athena, protettrice di Atene, sul verso il mitico cavallo alato Pegaso.

verso



Il dio Bes

Dio egizio, nenerottolo e mostruoso. La sua forma grottesca ne faceva un portafortuna, così spesso era raffigurato in statuette ed amuleti

Afrodite con la colomba



Era la dea della bellezza e dell'amore, la colomba era il suo animale sacro. E' il simbolo della castità e delle unioni legittime. In questo caso è raffigurata su un anello femminile.

LA CERAMICA

Lekythos attica



Erano contenitori per olio ed unguenti, sia per il bagno degli atleti che per l'offerta funebre. Proprio quest'ultimo uso era quello più frequente. Il nostro presenta la tipica decorazione a foglie d'acanto a vernice nera su fondo rosso. Di importazione attica, è databile al V sec. a.C.

Era considerato il bicchiere dei greci. La sua forma a tazza profonda con due piccole anse (manici) ne permettevano una buona impugnatura.

Era utilizzato per bere. Questo rinvenuto a Manico di Quarara è di importazione Attica (ateniese), caratterizzato dalla verniciatura a "vernice nera" lucida. Databile al V sec. a.C.



Skyphos attico

Aryballos attica



Piccolo recipiente caratterizzato da largo corpo, spesso sferoidale, e collo stretto. Veniva utilizzato dagli atleti per contenere l'olio, ed infatti è spesso raffigurato appeso al loro polso. La verniciatura nera lucida ne dichiara le origini attiche e lo data al V sec. a.C.



Kylix attica

Coppa con anse orizzontali, solitamente dipinta. Era utilizzata per bere principalmente il vino. Questa rinvenuta nella necropoli di Manico di Quarara è una kylix funeraria. La tipica decorazione a vernice nera ci conferma l'importazione attica e la data al V sec. a.C.



Olla indigena

Recipiente in ceramica di forma sferica con imboccatura ristretta. Veniva utilizzato come vaso da cucina. In questo caso la decorazione a linee parallele ne permettono l'identificazione come produzione locale (indigena) databile al VI secolo avanti Cristo.

Tra gli ambienti di Monte d'Oro sono stati rinvenuti centinaia di pesi da telaio in terracotta di forma trondopiramidale, a conferma del grande sviluppo commerciale del sito e dello sviluppo della produzione tessile.



Pesi da telaio